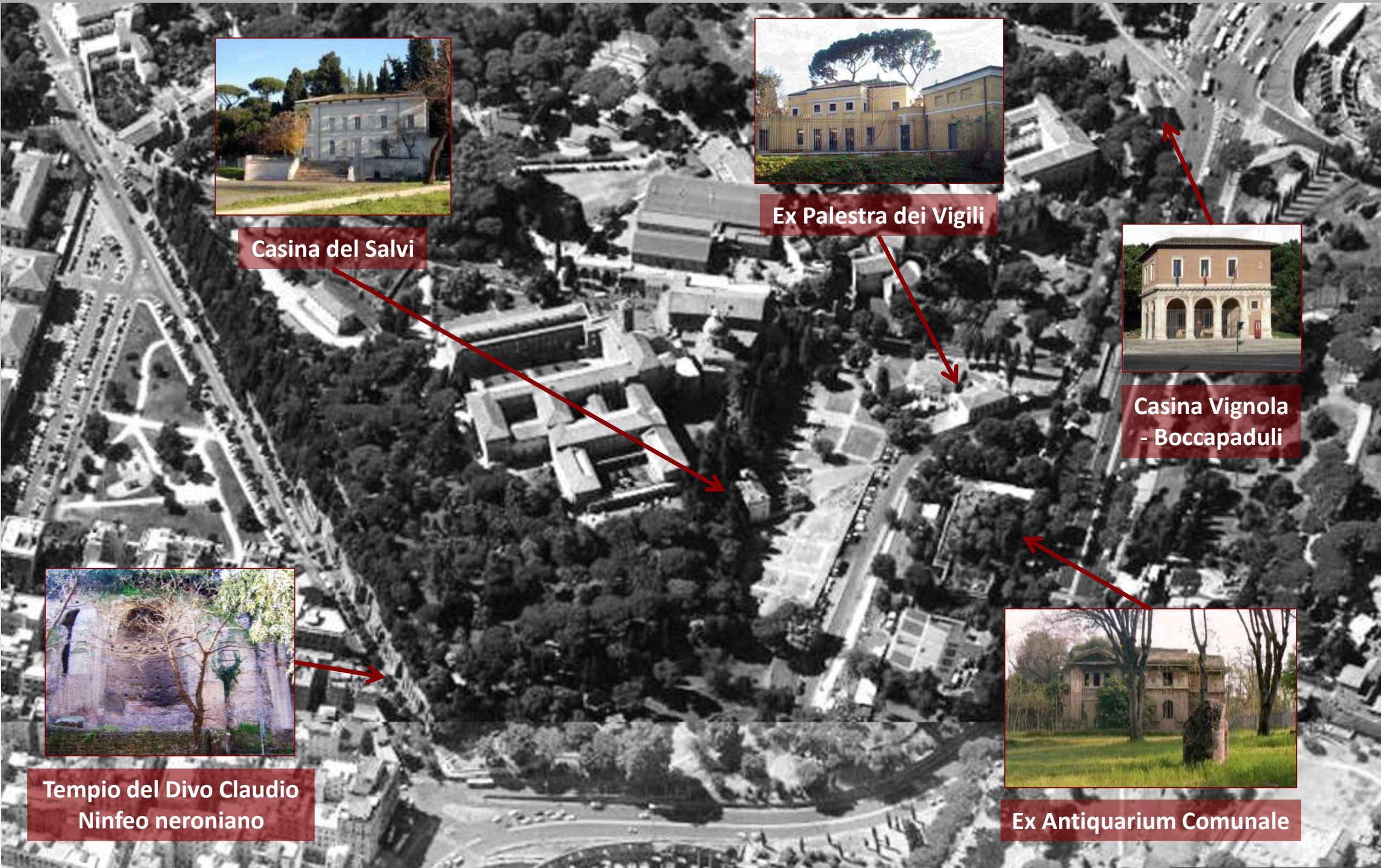


Celio

Progetto di recupero e valorizzazione

Importo totale € 24.240.000,00





Il Celio è parte integrante dell'Area Archeologica Centrale. Il settore settentrionale di esso comprende il complesso del Divo Claudio a nord, l'ex Antiquarium Comunale, gli edifici della Casina del Salvi, la ex Palestra dei Vigili nella parte centrale e la Casina Vignola - Boccapaduli a sud.



Il progetto prevede la ristrutturazione, il restauro e l'allestimento degli edifici e dell'area esterna con il fine di creare un nuovo e importante polo culturale/turistico nella città, porta d'ingresso privilegiata all'Area Archeologica Centrale. Il recupero e l'allestimento degli edifici e delle aree esterne, consentirà la creazione di un percorso espositivo incentrato sulla ricostruzione della storia antica di Roma, attraverso i materiali archeologici delle collezioni dell'ex Antiquarium.



Restauro e allestimento - Importo totale € 16.000.000,00

L'Antiquarium Comunale fu costruito nel 1890. E' stato utilizzato come magazzino comunale per contenere tutti i reperti archeologici provenienti dagli scavi effettuati per la costruzione dei nuovi quartieri progettati dopo la proclamazione di Roma Capitale d'Italia. L'edificio diventa un museo nel 1929.

Nel 1939, i gravi problemi strutturali causati dai lavori sulla linea metropolitana hanno portato all'abbandono di tutto il complesso.

Lo sgombero ha avuto inizio negli anni successivi; i reperti sono stati trasferiti nel 1985 nel giardino della *Casina del Salvi*.

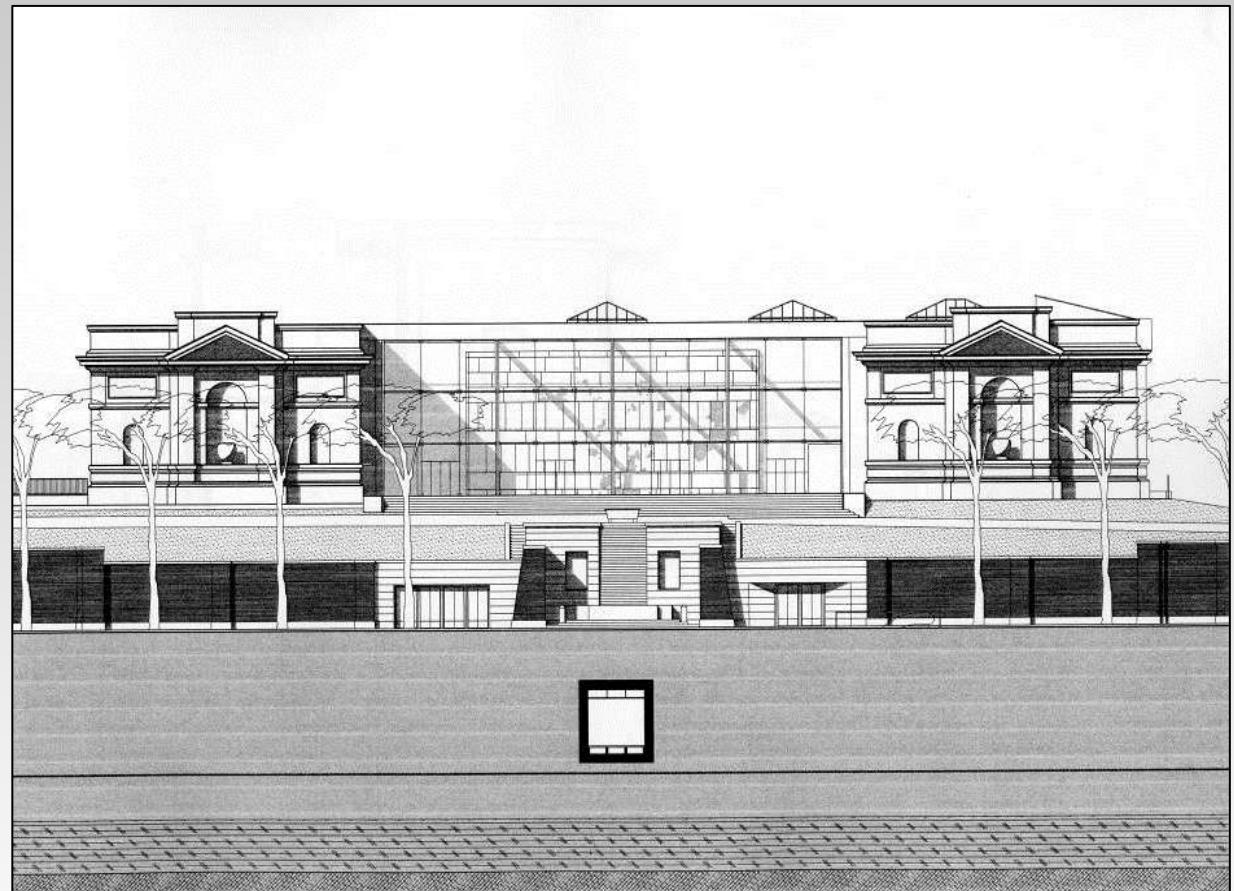
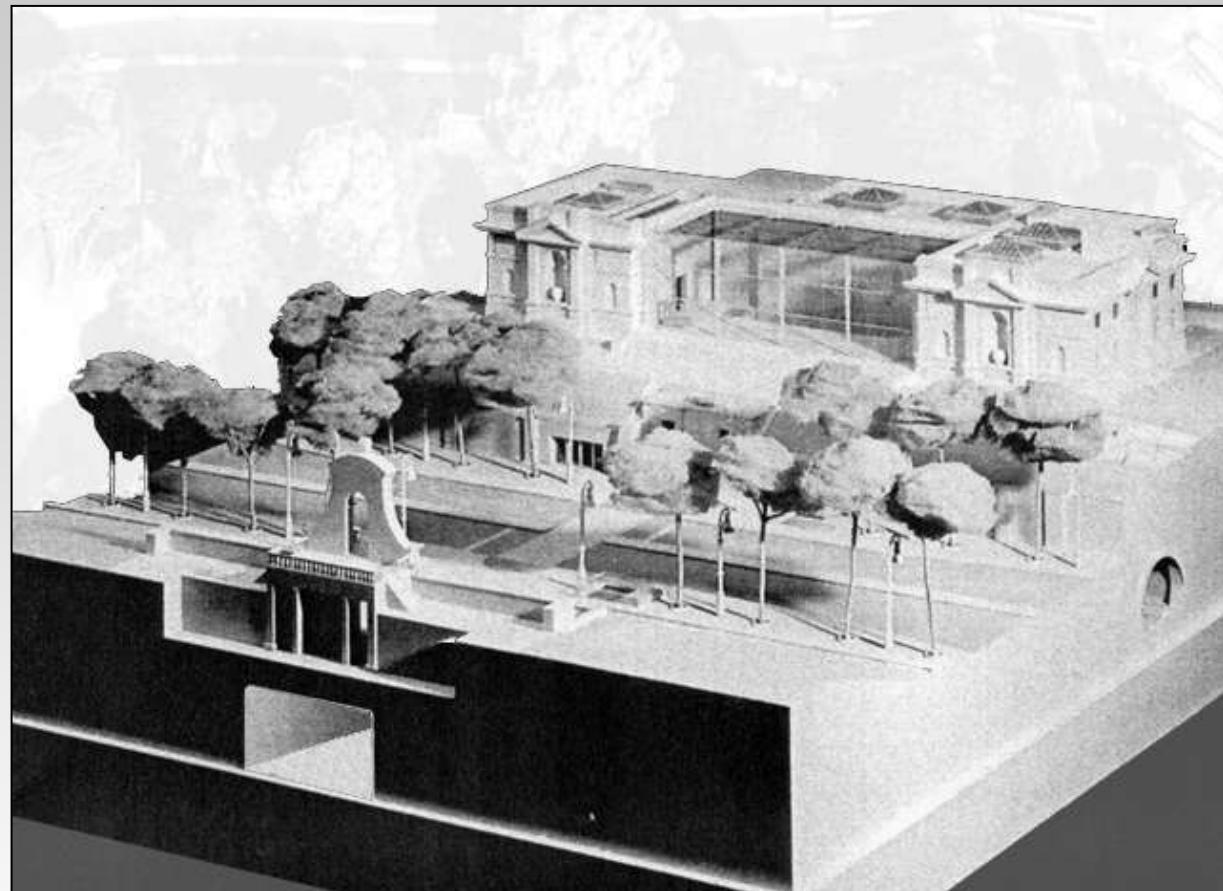




Celio Ex Antiquarium Comunale

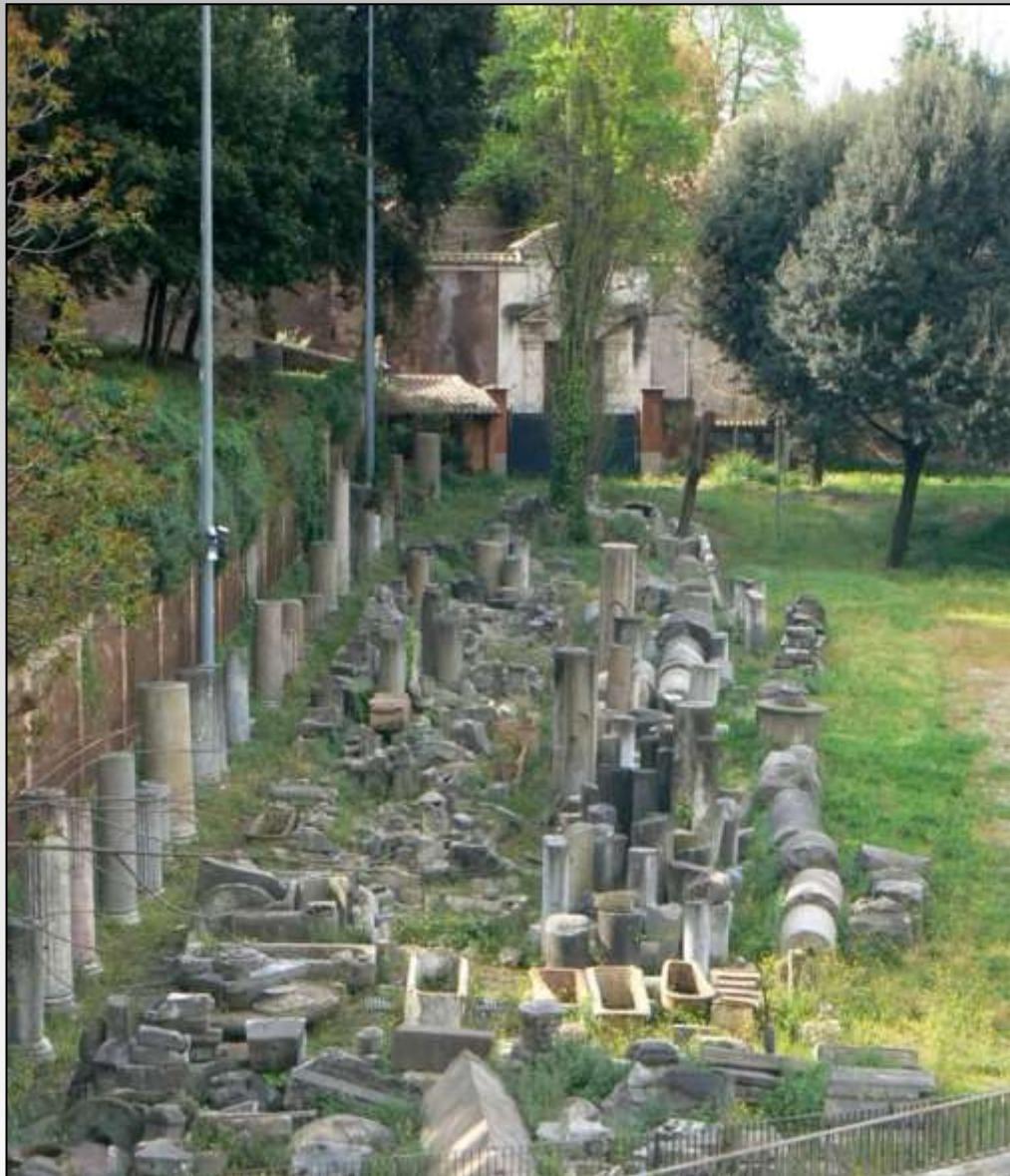
Nel progetto di restauro, redatto dagli architetti De Boni e Colombari, la “Forma Urbis” assume un ruolo centrale: inserita in un’ampia galleria vetrata sarebbe visibile dal Palatino.

La posizione centrale dell’edificio consente l’inserimento di opere adatte a illustrare l’assetto distributivo dei monumenti della città.



***Allestimento dei frammenti architettonici - Importo totale € 3.000.000,00***

Nell'area compresa tra la Casina del Salvi e l'ex Palestra dei Vigili si trovano attualmente migliaia di reperti architettonici provenienti da scavi. Il progetto prevede la sistemazione dello spazio aperto e l'allestimento dei frammenti così da creare un museo dei tipi edilizi dell'antichità, vera e propria enciclopedia dell'architettura antica.



*Recupero degli edifici - Importo totale € 2.240.000,00***Casina del Salvi**

La Casina, progettata dall'arch. Gaspare Salvi nel 1835, nacque come "coffee-house" all'interno dell'Orto Botanico.



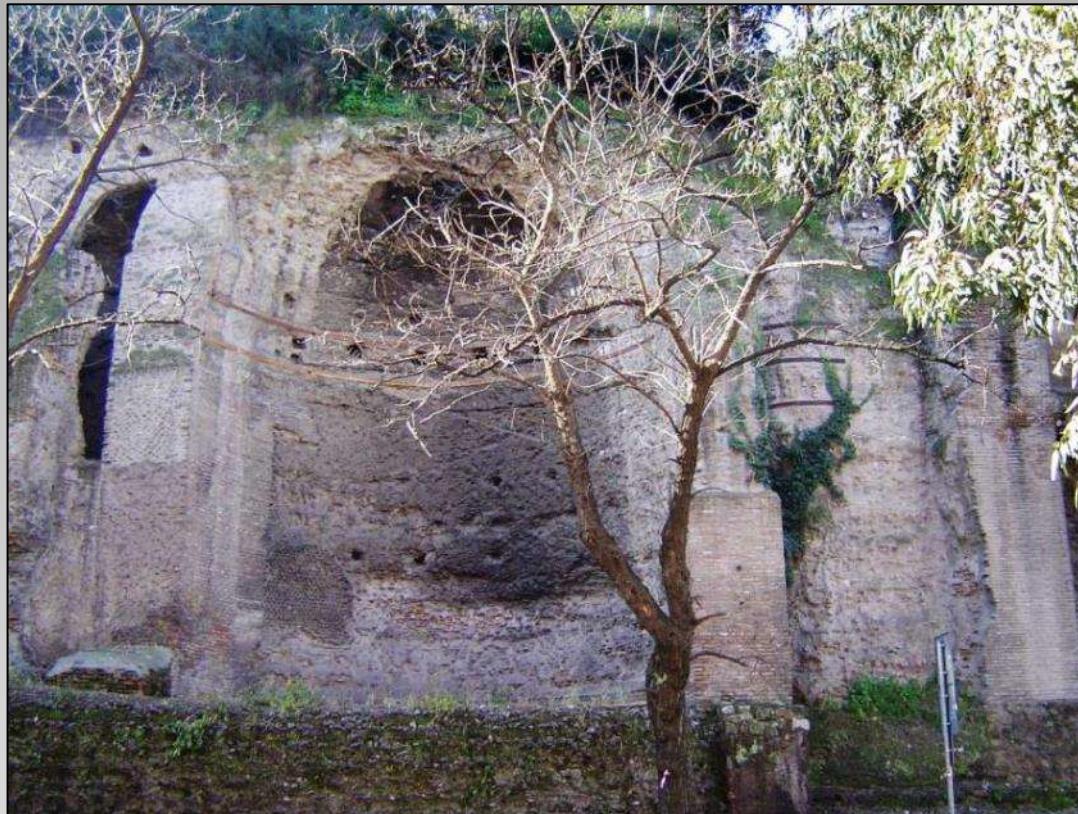
Casina Vignola-Boccapaduli
La Casina, costruita agli inizi del XVI secolo, sorgeva in origine presso le Terme di Caracalla. La denominazione "Vignola" ha fatto ritenere che autore del progetto fosse l'architetto Jacopo Barozzi detto il Vignola.

**L'ex Palestra dei Vigili**

Una prima installazione, con padiglioni lignei, risale ai primi anni del '900, ma solo nel '29 la struttura destinata a palestra dell'Opera Nazionale Balilla viene edificata in muratura.

Celio Basamento del Tempio del Divo Claudio

Restauro - Importo totale € 3.000.000,00



Un ampio tratto del monumentale basamento del tempio del Divo Claudio, dedicato all'imperatore divinizzato dopo la sua morte nel 54 d.C., correva parallelo all'odierna via Claudia.

Nerone, come sfondo scenografico per la propria Domus Aurea, addossò a questa struttura uno splendido ninfeo riccamente decorato costituito da una lunga parete laterizia scandita da nicchie semicircolari e rettangolari forse preceduta da un portico.

